

Scheda di sintesi del bando finalizzato allo sviluppo socioeconomico dei piccoli Comuni in condizione di marginalità

Finalità

- Contrastare i fenomeni di spopolamento e di abbandono del territorio dei piccoli comuni fino a 5000 abitanti;
- Contribuire allo sviluppo sociale, civile ed economico delle comunità in essi situate;
- Attività di promozione e sostegno delle attività economiche, sociali, ambientali e culturali.

Tipologia di interventi

- Servizi di facilitazione per le persone anziane o svantaggiate nei rapporti con uffici pubblici o istituti di credito (uffici postali, banche, uffici comunali ecc.);
- Incentivazione per l'attivazione e/o il prolungamento dell'orario dei servizi commerciali;
- Incentivazione dell'artigianato, anche con riferimento all'erogazione di servizi di manutenzione domestica ordinaria (idraulico, falegname, muratore, elettricista, meccanico ecc.);
- Incentivazione dei servizi culturali e del tempo libero, anche con riferimento all'attivazione di servizi di biblioteca e/o di centri di lettura;
- Incentivazione per l'attivazione di servizi attinenti alla comunicazione e informazione (rivendita di giornali, posto telefonico pubblico, internet point ecc.);
- Attivazione di servizi educativi e formativi, anche mediante l'incentivazione all'apertura delle strutture scolastiche in orari extra-didattici;
- Attivazione di servizi di trasporto per le persone (chiamata taxi, noleggio auto ecc.);
- Attivazione di servizi per la sicurezza urbana e per il controllo del territorio.

Criteri per la determinazione del contributo

- Decremento demografico nel quinquennio dal 01/01/2002 al 31/12/2006 (max. 30 punti)
- Ampiezza demografica del comune (max. 20 punti)
- Sussidiarietà (max. 10 punti)
- Cofinanziamenti e/o fornitura di beni o servizi (max. 20 punti)
- Valutazione della qualità dei progetti presentati (max 20 punti)

Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

Le domande dovranno essere presentate, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Istruttoria, approvazione dei progetti e concessione del contributo

- Le richieste di contributo saranno istruite dalla Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali-Sicurezza, Area Associazionismo comunale e Sviluppo degli Enti Locali;

- L'istruttoria si concluderà con la redazione di una graduatoria di tutti i progetti presentati;
- Il limite massimo del contributo regionale è di € 25.000,00.

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Claudia Basile, presso la Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali-Sicurezza, Area Associazionismo Comunale e Sviluppo degli Enti Locali.

Telefono 06/51685148

Fax 06/51685114

- E-mail: cbasile@regione.lazio.it